

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2021, n. 49

VAS-1707- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa alla variante urbanistica denominata: "Progetto per l'ampliamento dell'insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici in località Padula" Autorità precedente: Comune di Bovino (FG).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

Vista la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021, avente ad oggetto "*Revoca conferimento incarichi direzione sez. dipartimento GR deliberazione G.R. 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della GR*";

Vista la Determinazione n.2 del 28/01/2021 codice cifra 006/dir/2021/00002 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento GR Deliberazione GR 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della GR Atto di indirizzo del direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali Personale di Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale - Ulteriore proroga degli incarichi dirigenti di Servizio*";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 138 del 27/04/2020, con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 21/05/2021, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 139 del 27.04.2020 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2021, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "VIA impianti energetici – AIA – supporto VAS" al Dott. Gaetano Sassanelli, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

Vista la Disposizione di Servizio Dirigenziale prot. n. 6669 del 29.05.2020 con cui sono state assegnate mansioni di istruttoria tecnica dei procedimenti VAS all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno presso questa Sezione regionale;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 30/12/2020 il Comune di Bovino - Ufficio Tecnico Comunale - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
 - F_220155_Attestazione no VAS - 05.10.2020.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
 - F_220160_Delibera G.C. n. 70_2018.pdf- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
 - F_220165_Parere Igienico-sanitario.pdf- contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
 - F_220171_Parere Regione PSezUrb.pdf- contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
 - F_220171_Parere Regione PSezUrb.pdf- contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
 - F_220422_Verb Comm Paesn.1_2018.pdf- contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
 - F_220458_shp_WGS84 UTM33_Fattibene_Bovino.zip- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_220464_TAV 1 - RELAZIONE TECNICA.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_220470_TAV 2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_220476_TAV 3 - PLANIMETRIE GENERALI.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_220482_TAV 4 - PROGETTO.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_220488_TAV 5 - SEZIONI LONGITUDINALI.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_220494_TAV 6 - SCREENING PAESAGGISTICO.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_220500_TAV 7 - RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf - elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_220506_TAV 8 - FOTOINSERIMENTO.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_220512_RIC PERM DI COST.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_220518_DetProvNOVASProt7551del16.07.2020.pdf- contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
 - F_220524_parereAdB-Prot 6526del27.05.2019.pdf - contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
 - F_220530_Istruttoria S.U.A.P. comune.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;

- F_220536_Parere Regione Puglia - Sez. Urb.pdf- contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
- F_220542_RispNotaProtCom.le422_20-CapProd.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
- F_220548_Relazione Suap a Giunta.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
- F_220591_shp_WGS84 UTM33_Fattibene_Bovino.zip- AREA INTERVENTO SHAPE FILE - UTM33
- F_220597_Delibera G.C. 70_2018.pdf- - copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
- F_220603_INTEGRAZIONI Tav1-Rel Tec_Rev1.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
- F_220609_INTEGRAZIONI Tav3-Plan Gen.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
- F_220615_INTEGRAZIONI Tav4-Prog_Rev1.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
- F_220621_INTEGRAZIONI Tav5-Sez Lon_Rev1.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
- F_220627_Parere AdB Prot.12627_2019.pdf- contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
- F_220633_PlanParcheggi Privati.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
- F_220639_RelGeologicaCompatibilitàPAI.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
- F_220645_Rel IntegrativanoVAS_05.10.2020.pdf - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
- F_220651_Attestazione.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
-
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Binetto – Ufficio Tecnico provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera e)** del Regolamento regionale n.18/2013, che dichiara assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"e) piani urbanistici comunali di nuova costruzione riguardanti le destinazioni d'uso del territorio per attività produttive - industriali, artigianali, commerciali, terziarie, o turistico-ricettive -, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, oppure inferiori o uguali a 0,5 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:*
 - I. *non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vj,*
 - II. *non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata",*
 - III. *non costituiscano il quadro di riferimento per la realizzazione di opere soggette alle procedure di autorizzazione integrata ambientale, prevenzione del rischio di incidente rilevante, o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe,*
 - IV. *non riguardino zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale, aree in cui risulti necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) e s.m.i., o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti,*
 - V. *non prevedano l'espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente,*
 - VI. *non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 5.000 m³ , oppure superiore a 2.500 m³ (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale) - la predetta volumetria è incrementata del 100% nel caso in cui l'intervento sia localizzato in un'area produttiva paesisticamente ed ecologicamente attrezzata, oppure riguardi la trasformazione od ampliamento di impianti che abbiano ottenuto la certificazione EMAS, ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009*

(sistema comunitario di ecogestione e audit), o la certificazione ambientale secondo le norme ISO 14001;”

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
 - in data 30.12.2020 provvedeva all’assolvimento degli obblighi di cui all’art.7.4 del R.R. 18/2013 con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota r_puglia/AOO_089/30/12/2020/0016586, con cui si comunicava al Comune di Bovino – Ufficio Tecnico Comunale
 - la presa d’atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
 - in data 27.01.2021 inviava a mezzo PEC la nota prot.AOO_089/1186 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Bovino – Ufficio Tecnico Comunale, l’avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
 - la predetta nota prot. 1186 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l’espressione di un contributo istruttorio.

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall’esame della documentazione trasmessa dall’autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- *“Il sig. Francesco Saverio FATTIBENE è l’amministratore della società FATTIBENE LUIGI S.R.L., la società è proprietà di un immobile sito nel Comune di Bovino, località “Padula” snc, riportato alNCEU al Foglio n. 49 p.III n. 189.” (Cfr.: F_220603_INTEGRAZIONI Tav1-Rel Tec_Rev1);*
- *“L’immobile, destinato ad attività artigianale, è costituito da un unico corpo di fabbrica suddiviso al suo interno in vari ambienti destinati alla lavorazione delle carni e al confezionamento dei salmi” (Cfr.: F_220603_INTEGRAZIONI Tav1-Rel Tec_Rev1);*
- *“L’edificio ricade in zona agricola contraddistinta dalla lettera “E” nel vigente strumento urbanistico, ma la sua realizzazione è avvenuta mediante una conferenza dei servizi in variante allo strumento urbanistico (Conferenza dei servizi del 6/06/2006) ed a seguito del rilascio del permesso di Costruire SUAP 1/2007 del 30/01/2007.” (Cfr.: F_220603_INTEGRAZIONI Tav1-Rel Tec_Rev1);*
- *“In tutto il territorio del Comune di Bovino non è possibile reperire aree da destinare alle attività produttive e quelle esistenti sono completamente sature. Per tale ragione è stato progettato l’intervento di cui all’oggetto che prevede la realizzazione di nuovi spazi da adibire al ciclo lavorativo aziendale. È però necessari o precisare che tale opera non può essere autorizzata attraverso un procedimento ordinario, ma attraverso il ricorso ad una procedura di deroga simile a quella sopra descritta e con cui è stato realizzato l’edificio esistente.” (Cfr.: F_220603_INTEGRAZIONI Tav1-Rel Tec_Rev1);*
- *“La variante urbanistica in trattazione consiste nell’ampliamento di un esistente insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici, in particolare produzione di salumi, con un incremento dell’indice di edificabilità fondiaria da 0,27 mc./mq. a 0,35 mc./mq. e comunque sempre inferiore all’indice massimo di edificabilità fondiaria consentito dal P.R.G. nella zona omogenea D che è pari a 3,00 mc./mq.” (Cfr.: F_220645_Rel IntegrativanoVAS_05.10.2020);*
- *“Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da realizzare in adiacenza al fabbricato esistente ed in corrispondenza del prospetto posteriore e la realizzazione di una tettoia metallica da realizzare lungo il lato sud, [...]” (Cfr.: F_220603_INTEGRAZIONI Tav1-Rel Tec_Rev1);*
- *“Il manufatto da realizzare svilupperà una superficie di mq. 90.00 ed una volumetria complessiva di mc. 261,00.” (Cfr.: F_220603_INTEGRAZIONI Tav1-Rel Tec_Rev1);*

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta sulla base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che la variante di che trattasi soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera e) in quanto:

- trattandosi di variante puntuale in deroga alle previsioni del PRG/PUG da approvare ai sensi dell'art 8 DPR 160/2010, non deriva da modifiche di perimetrazione dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi;
- non è da sottoporre a Valutazione d'Incidenza - livello II "valutazione appropriata", in virtù di quanto disposto dal Responsabile del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con Determinazione n.1005/2020 del 16.07.2020 in esito all'espletamento della Valutazione di Incidenza (livello screening) ;
- la tipologia di stabilimento di che trattasi non risulta inclusa nell'inventario nazionale degli stabilimenti a rischio (elenco aggiornato a dicembre 2018 riepilogo regionale pubblicato sul sito web MATIM), né negli elenchi o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe così come previsto dal DM 5 settembre 1994 (la tipologia di stabilimento è inclusa nella parte II industrie insalubri di seconda classe – salumificio;
- come riportato nell'allegato F_220542_RispNotaProtCom.le422_20-CapProd "[...] *la capacità produttiva dello stabilimento a seguito del progetto di ampliamento è notevolmente inferiore ai limiti di cui al punto 6.4 lettera b) dell'allegato VIII al D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii;[...]*" "Attualmente lo stabilimento riesce a trattare circa 250 kg/giorno, con l'ampliamento si prevede una produzione massima pari a 400 kg/giorno, per cui inferiore ai 75 Mg/giorno (75.000 kg/giorno)";
- l'area oggetto di variante:
 - non risulta perimetrata come zona speciale idrogeologica tipo A o B dal Piano di Tutela delle Acque, nè come area di emergenza limitrofe/a al canale principale;
 - ricade in zona PGI così come definita dalle Norme dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia, per la quale è stato rilasciato il parere di competenza dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia (Cfr; F_220524_parereAdB-Prot 6526del27.05.2019);
 - non risulta ricadere in SIN, né in zona omogenea A del piano urbanistico comunale vigente del Comune di Bovino.
- nell'area interessata dalla variante non sono presenti ulivi monumentali;
- l'ampliamento proposto non comporta una volumetria superiore a 5.000 m³ , oppure superiore a 2.500 m³ (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale) "Il manufatto da realizzare svilupperà una superficie di mq. 90 ed una volumetria complessiva di mc. 261,00" (F_220603_INTEGRAZIONI Tav1-Rel Tec_Rev1).;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera e)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Bovino, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione ;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al "*Progetto per l'ampliamento dell'insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici in località Padula*", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera e)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il **"Progetto per l'ampliamento dell'insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici in località Padula"**, demandando al Comune di Bovino, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al **"Progetto per l'ampliamento dell'insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici in località Padula"**, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere ;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Bovino – Ufficio Tecnico Comunale;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - alle Sezioni regionali **"Urbanistica"** e **"Tutela e Valorizzazione del Paesaggio"**;
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.8 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è pubblicato:
 - 1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - 2) sul Portale Ambientale regionale, <http://ecologia.regione.puglia.it> Sezione VAS , in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.
 - 3) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)